

» BEPPE SCIENZA

Per l'uso dei contanti l'Italia sarebbe la pecora nera d'Europa, a pari merito con la Grecia o il Montenegro, ben distante dai paesi avanzati. Questa è la storiella che si sente ripetere da anni, cioè da quando le banche per i propri interessi di bottega hanno dichiarato la guerra al contante (*War-on-Cash*, in inglese è più fine), ammantandola di nobili fini e attivando uffici stampa e giornalisti amici.

Ebbene, non è vero niente. Banconote e monete sono sostanzialmente altrettanto diffuse in Stati, come la Germania o l'Austria, che non passano certo per paradisi dell'illegalità e dell'evasione né per economie scalciate. Anche in quei paesi grosso modo l'80% degli acquisti avviene in con-

Gratis e alla portata di tutti: i tanti vantaggi dei contanti, negati in Italia

tanti e ancora di più per quelli di importo piccolo o piccolissimo, che è ridicolo regolarsi in altra maniera. Manon è finita, in Germania la banca centrale, la rigorosissima Bundesbank, non svolge nessuna opera di denigrazione dei contanti, ma anzi partecipa a varie iniziative e addirittura organizza convegni scientifici a loro difesa.

IN ESSI se ne sottolineano costantemente i vantaggi, che sono soprattutto i seguenti. Primo: non costano nulla, perché né banche né società di pagamenti elettronici rassicurano via commissioni. Secondo: funzionano

come il *No-Cash-Day* o il *No-Cash-Trip* ovvero il giorno o il viaggio senza contanti, di nuovo in inglese.

Certo che l'obiettivo di contrastare l'illegalità è condivisibile, ma è tutto da vedere quanto servano i limiti alle banconote. In ogni caso è ridicola la recente trovata dell'ufficio studi della Confindustria di una tassa del 2% sui prelievi in contanti: come se un tale modesto onere fosse in grado di sventare evasori e riciclatori. Corretta al contrario l'osservazione di Carl-Ludwig Thiele, per anni membro del consiglio direttivo della banca centrale tedesca: "Non mi è noto che nei Paesi con un limite massimo per i contanti ci sia meno criminalità".

Il governatore stesso della Bundesbank, Jens Weidmann, sottolinea come i soldi siano l'unica cosa che di regola ogni persona ha sempre con sé, ovviamente chi più chi meno. In Germania verrebbe preso per un mentecatto chi andasse a decantare bagria-

www.ilrisparmiotradito.it
Twitter @beppecienza

© RIPRODUZIONE RISERVATA